



Al Ministro degli Esteri On. Angelino Alfano

Gentile Ministro,

Il 9 gennaio 2018, Oyub Titiev, Direttore della sede regionale del Human Rights Center “Memorial” di Grozny (Repubblica Cecena), è stato arrestato mentre si recava al lavoro con l'accusa di possesso di stupefacenti.

Oyub Titiev è uno stimato difensore dei Diritti Umani, diventato Direttore dell'Ufficio di Grozny dopo l'assassino della sua collega Natalia Estemirova nel 2009. Abbiamo ragione di credere che l'accusa sia infondata e che il suo arresto rappresenti un atto vessatorio compiuto al fine di scoraggiare il suo impegno per i diritti umani.

L'arresto è stato eseguito in violazione dei suoi diritti e abusi e intimidazioni continuano tuttora. Una parte della sua famiglia ha dovuto lasciare la Repubblica Cecena dopo aver ricevuto minacce, mentre Oyub Titiev attraverso una lettera ha dichiarato che una sua eventuale ammissione di colpevolezza sarebbe il risultato di torture o minacce.

La pratica di arrestare gli attivisti accusandoli di possesso di stupefacenti sta crescendo in Cecenia come in Russia, così come dimostrano gli arresti per accuse simili dell'attivista Ruslan Kutaev e del giornalista Jalaudi Geriev, condannati rispettivamente a quattro e tre anni di reclusione.

Numerose organizzazioni non governative come Amnesty International, lo EU-Russia Civil Society Forum, FIDH – International Federation for Human Rights, Frontline Defenders, Human Rights Watch, la Norwegian Helsinki Committee, e la World Organisation Against Torture, hanno chiesto alle autorità cecene e russe di liberare Oyub Titiev.

Come membri dello EU-Russia Civil Society Forum, rete di ONG provenienti da venti Paesi dell'Unione Europea e dalla Russia, invitiamo a sostenere Oyub Titiev e gli altri difensori dei



Diritti uUmani del Caucaso del Nord. Per questo motivo chiediamo che nelle comunicazioni con le autorità russe siano richieste la scarcerazione immediata di Oyub Titiev, la fine delle persecuzioni e delle minacce alla sua famiglia, il rispetto dei Diritti Umani e delle libertà fondamentali.

Grazie per il suo impegno nel supportare la società civile e nel difendere i Diritti Umani.

Cordiali saluti.

Roma, 1 febbraio 2018

Patrizio Gonnella
Presidente di Antigone



Antigone Onlus